Scritto da Red.
Venerdì 03 Marzo 2017 11:36



AVELLINO – Allo scopo di infrenare il fenomeno della violenza in occasione di manifestazioni sportive, 13 tifosi del Benevento calcio, tutti di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria perché responsabili dei reati di danneggiamento e possesso di oggetti atti ad offendere, conclusione di accurata attività di indagine effettuata dalla Digos di Avellino, in seguito ad alcuni episodi di violenza verificatisi fuori dallo stadio in occasione della partita di calcio Avellino-Benevento, disputatasi il 10 dicembre dello scorso anno.

I supporters della compagine beneventana – si legge in un comunicato – a bordo di un furgone privato erano in procinto di recarsi allo stadio, ma, per motivi di carattere di ordine pubblico, veniva loro imposto, da parte di una pattuglia di polizia municipale, di cambiare strada per arrivare allo stadio Partenio-Lombardi. Nella circostanza scaturirono violenti alterchi con un gruppo di tifosi irpini giunti nel frattempo sul posto, il cui epilogo comportò il danneggiamento dell'autovettura di questi ultimi. I tifosi beneventani, tra l'altro tutti sprovvisti del tagliando di ingresso allo stadio, sono stati tutti identificati e denunciati in stato di libertà e a loro carica il questore di Avellino ha adottato il provvedimento del divieto di accesso a tutti gli impianti sportivi nazionali (Daspo) per anni tre nei confronti di dodici tifosi ed anni 5 a carico del tredicesimo, per il quale è stato disposta la firma presso la questura di Benevento durante gli incontri di calcio della locale squadra.